

STORO

Il candidato sindaco: «C'è bisogno anche di cultura e di superamento delle emergenze sociali»

# Giovanelli non solo strade e opere

STORO - **Vigilio Giovanelli**, il signore delle preferenze da quando, cinque anni fa, se ne portò a casa 560, ha deciso, dopo 30 anni (non tutti fatti in giunta) di presenza in amministrazione, di gettarsi nella mischia per gli ultimi cinque anni. E ha deciso di farlo da leader. Due le liste a sostegno, entrambe civiche: «Crescere Insieme», da lui fondata una quindicina di anni fa, e «Autonomia per il futuro», una lista che raccoglie parecchi autonomisti.

Alla domanda sulla priorità fra interventi materiali ed immateriali, la risposta è sorprendentemente articolata: «Io passo per una persona concreta, molto legata alle strade ed alla campagna, quindi agli interventi materiali. Ma io credo che la nostra gente abbia bisogno anche di cultura (sto pensando alla valorizzazione di strutture come il Conventino ed al recupero di pezzi di storia importanti come quella dei Lodron e quella delle miniere di Darzo) e di superamento delle emergenze sociali (penso alla scelta di dare una sede alla Cooperativa sociale Il Bucaneve ed alla Comunità Murialdo), perciò dobbiamo fare attenzione anche a questi capitoli della vi-

ta della nostra comunità. Poi è chiaro che non possiamo dimenticare la piccola impresa, il tessuto della nostra economia, e l'agricoltura, nella logica del piccolo è bello».

In che modo può l'amministrazione fare qualcosa per l'occupazione, o è materia di altri? «È la Provincia, non nascondiamocelo, ad intervenire con le norme e con gli stimoli economici. Al Comune spetta il compito di soddisfare le esigenze delle aziende e di creare il terreno fertile perché nuove aziende si insedino: in particolare deve incentivare imprese con manodopera femminile e part-time, nella logica dell'integrazione del reddito familiare».

Un suo fiore all'occhiello c'è e si chiama Azione 10. «Abbiamo dimostrato - racconta Giovanelli - che si possono inserire lavoratori deboli. Siamo partiti anni fa con un progetto sovcomunale di 20 persone; oggi sono diventate 38, 20 delle quali donne, occupate per 8 mesi. È o non è una risposta al problema dell'occupazione? Considerando che quattro di queste sono donne occupate a fare assistenza nella casa di riposo, diamo anche risposte di efficienza».



Vigilio Giovanelli, candidato sindaco di Crescere Insieme e Autonomia per il futuro

A proposito di efficienza, che ne pensa uno abituato a gestire l'Amministrazione? Come sta la macchina comunale? «Non ho girato molto il Trentino, ma un giorno sono capitato a Cles per vedere un mezzo da cantiere. Il Comune, con 7.000 abitanti, è aperto solo al mattino dalle 8.30 alle 12.30. Vogliamo che gli uffici abbiano tempo di sbrigare le pratiche? Riduciamo l'orario di apertura e magari apriamo anche il sabato mattina, per venire incontro a chi per ragioni di lavoro non può andare in Comune durante la settimana».

E del territorio cosa diciamo? «Guardi - replica Giovanelli con la solita grinta - che osservando il territorio dall'alto pare di vivere in Alto Adige: terreni mantenuti e recuperati. L'ambien-

te? C'è chi scrive ai censiti citando i paesi vicini con i viali alberati: da noi non ci sono? E i parchi?». Elenca i numerosi parchi creati negli ultimi anni: «Storo: Alle Piane, Pozzo Malmerio (regno del canyoning), Fontana Bianca, Laghetti di Roversella; Lodrone: campo sportivo, Pradiberti; Darzo: centro sportivo, Laghetti sul Chiese; Storo di nuovo: centro Grilli, territorio fra Chiese e canale Enel, parco al Gac. Ce n'è abbastanza? Siamo il Comune con il numero maggiore di parchi».

Concludiamo con la sfera sovcomunale: davvero Storo ha poco peso? «Assolutamente sì. Storo deve contare di più, sia nel Bim che nella Comunità di Valle. Sono convintissimo che allacceremo rapporti molto più stretti che in passato».

## L'identikit

### Chi è

**NOME:** Vigilio Giovanelli.  
**ETÀ:** 65 anni.  
**PROFESSIONE:** pensionato.  
**FAMIGLIA:** moglie e tre figlie.  
**REDDITO:** «Ho due pensioni: una di invalidità del lavoro e una di anzianità. Inoltre finora ho avuto l'indennità di amministratore, autoridotta da cinque anni del 10%».  
**AUTO:** Volkswagen Passat.  
**CASA:** di proprietà.  
**POLITICO NAZIONALE DI RIFERIMENTO:** «Posso dire che mi piace Casini? Sono un uomo di centro».  
**POLITICO LOCALE DI RIFERIMENTO:** «Mi piace un cavallo di razza come Lorenzo Dellai, che in Trentino non teme concorrenza».  
**IL MODELLO CUI SI ISPIRA:** «Sono uomo di centro, l'ho detto, fin dai tempi del sindaco Fiorindo Malfer, perciò mi ispiro alle correnti moderate».  
**IL REGISTA DELLA SUA CAMPAGNA ELETTORALE?** «Lavoro in squadra: se non fossi in squadra non avrei accettato la candidatura».  
**PRECEDENTI ESPERIENZE:** «Trent'anni da consigliere comunale, molti dei quali da assessore».  
**IL SUO PUNTO DI FORZA?** «Stare con la gente, per strada, al bar, ovunque ci sia gente».  
**ULTIMO LIBRO LETTO:** «Non leggo. Beh, "La terra dell'oro", la storia della Cooperativa Agri 90 e del granoturco di Storo».  
**FILM PREFERITO:** «Non vado al cinema».  
**SQUADRA DEL CUORE:** «Il Milan, ma non sono uno sfegatato».



## TIONE Al Comune 437mila euro Finanziato il Centro sociale



TIONE - La Provincia ha dato il via libera al finanziamento del Comune di Tione per il completamento del «centro di socializzazione al lavoro in località Giardini». Con deliberazione dell'ottobre 2008, sul «Fondo per lo sviluppo locale», la giunta provinciale aveva ammesso a finanziamento l'intervento del Comune, ritenuto prioritario per lo sviluppo sociale, economico e produttivo del territorio. L'importo assegnato è di 437.000 euro. Il costo complessivo dell'opera è di 870.000 euro.

## SPIAZZO I consorzi della Rendena in assemblea. Più contributi dalla Provincia Pro loco di valle unite e attive

SPIAZZO - Bilancio in positivo e aumento del contributo provinciale per l'anno 2010. L'assemblea del Consorzio Pro Loco Val Rendena svoltasi mercoledì scorso a Spiazzo lascia ben sperare per il 2010. «La Provincia - ha spiegato il presidente del Consorzio, **Mauro Collini** ci ha comunicato l'assegnazione di un contributo per l'anno 2010 di 47.500 euro a dimostrazione di quanto il nostro operato sia riconosciuto e apprezzato e abbiamo chiuso il bilancio in attivo».

Il bilancio 2009 chiude in attivo anche per quanto riguarda la mole di iniziative proposte: dalle manifestazioni culturali, come il percorso tra i presepi delle valli promosso da Abbracci di Luce e le serate dedicate agli astrofili e agli amanti della natura in collaborazione con il Parco Naturale Adamello-Brenta, a



Il logo della Rendena turistica

quelle ludico-sportive con la presenza dei volontari del consorzio alle Feste Vigiliane e alla 24h di mountain bike. «Anche per il 2010 - ha spiegato Mauro Collini - il calendario delle

manifestazioni è molto ricco e alcune di queste si sono già svolte come, ad esempio, la Fiaccolata da Guinness dei primati una manifestazione di solidarietà per i bambini dell'associazione Magica Cleme». Niente male per quella che, come ha spiegato il presidente «potrebbe essere definita la prima assemblea del Consorzio perché nel 2009, con l'ingresso della pro loco di Madonna di Campiglio, abbiamo raggiunto e completato quel percorso che ci eravamo prefissati quando siamo nati nel settembre 2006, ovvero: unire tutte le pro loco della valle in un'unica associazione turistica che collabori e unisca le nostre forze di volontariato allo scopo di migliorare e rafforzare il sistema turistico della valle».

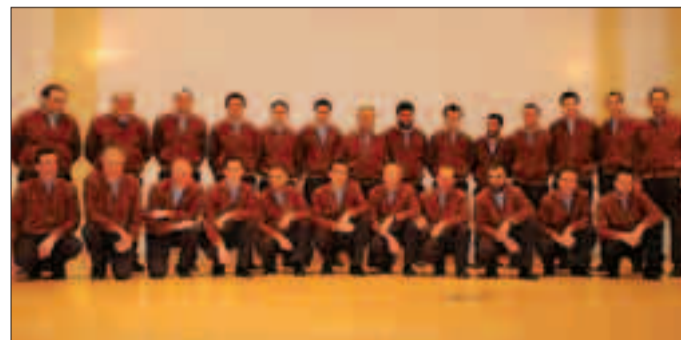
## Esteriori | Altra tappa del cammino di crescita dell'ex coro Pineta - Rio Bianco

# «Cima Tosa», nome nuovo

GIUDICARIE ESTERIORI - Era il settembre 2002 quando i cori «La Pineta» di Fivavé e «Rio Bianco» di Stenico decisero di unirsi in un unico sodalizio, così da sfruttare al meglio le potenzialità delle due precedenti associazioni. Nacque così il Coro «Pineta-Rio Bianco» di Fivavé e Stenico, che per oltre sette anni ha portato in giro per l'Italia e per l'Europa i nomi dei due paesi delle Giudicarie Esteriori. In questo periodo, il coro ha conosciuto una fase di costante sviluppo, confermando la bontà della decisione di unire le forze, migliorando inoltre la propria capacità interpretativa. Il tutto grazie anche alla preparazione del maestro **Piergiorgio Bartoli**, in precedenza direttore del

coro «La Pineta», che ha saputo amalgamare gli elementi dei due precedenti sodalizi costruendo un gruppo affiatato. Negli anni il nuovo coro è così diventato fonte di attrazione per nuovi coristi, provenienti non solo da Fivavé e Stenico, ma anche da altri paesi limitrofi, dal Bleggio al Lomaso, dal Tennesse alla Busa di Tione. Una crescita e maturazione che ha portato la direzione dell'associazione presieduta da **Mirko Franceschi** a decidere per un cambio del nome. La scelta non poteva che cadere su «Coro Cima Tosa», nome conosciuto in tutto il mondo, in omaggio alla vetta che con i propri 3173 metri domina le Dolomiti di Brenta e le intere

Valli Giudicarie, territorio con il quale ora si identifica il coro. «Il cambiamento non nega in alcun modo la storia del «Pineta-Rio Bianco» e delle due precedenti formazioni corali - sono le parole a riguardo del presidente Franceschi - ma è un riconoscimento del successo della fusione e testimonia l'ampio coinvolgimento che l'associazione oggi porta avanti sul territorio». Prima soddisfazione per il «Cima Tosa», il riconoscimento consistente nella selezione tra i cori che parteciperanno all'evento «I Suoni delle Dolomiti». Il 20 giugno presso il Rifugio Cacciatore in Val d'Ambiez il coro si esibirà alle 11 in concomitanza con



l'inaugurazione della stagione estiva trentina e con l'apertura dei rifugi. Alle ore 12 il sodalizio giudicariense, così come altri dieci cori sparsi per i monti trentini, intonerà quindi «Le Dolomiti» e «La Montanara», per dare il via ufficiale all'estate. Aspettando l'importante appuntamento di giugno, il coro Cima Tosa si prepara ad una trasferta nel Piceo: sabato 15 e domenica 16 il coro giudicariense parteciperà nella cattedrale di Montalto al 23° Festival degli Appennini.

Il coro Cima Tosa, nato dal «Pineta-Rio Bianco» di Fivavé e Stenico. Il complesso canoro è ormai diventato una delle migliori espressioni musicali della zona delle Giudicarie Esteriori, anche in forza della sua storia che ha unito negli anni scorsi diverse esperienze corali. Nel prossimo fine settimana il Cima Tosa ha in programma una trasferta nel Piceo, dove parteciperà al Festival degli Appennini

A. Z.

## IN BREVE

### VAL LOMASONE

**In festa con la Sat**  
Domenica torna la «Festa di Primavera» organizzata dalla Sezione Sat di Fivavé, ospitata quest'anno dalla Val Lomasone. Ritrovo in località «Le Porcil», raggiungibile in bici o in auto via Dasindo o Vigo Lomaso. Il programma prevede alle 9 l'arrampicata in compagnia dello staff dell'alpinismo giovanile, alle 12.30 il pranzo sociale e nel pomeriggio giochi. Informazioni allo 0465/735165.

### PONTE ARCHE

**«Di borgo in borgo»**  
«Di borgo in borgo» è l'escursione di oggi con ritrovo ore 14.30 alla stazione autocorriere di Ponte Arche. Prenotazione presso l'Apt.